



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici*

*Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna*

*Il Direttore Regionale*

*Decreto N. 28*

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettera b) del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173, in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

CONSIDERATO che è pervenuto a questa Amministrazione in data 25.03.2004 l'elenco descrittivo degli immobili di proprietà delle Casse Comunali di Credito Agrario;

VISTA la nota prot. N. 13933 del 29.11.2004 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto l'emanazione del provvedimento di tutela vincolistica dell'immobile denominato "ex Monte Granatico" sito in provincia di Cagliari, Comune di San Vito, via Roma 2-4, distinto al NCEU al foglio n. 29, mappale 251 sub 3 e 4, confinante con i mappali 248, 249 e 250 dello stesso foglio, come da unita planimetria catastale;

RILEVATA la necessità di esplicitare il carattere storico artistico del bene sopra individuato;

RITENUTO che l'immobile sopra descritto, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 per i motivi contenuti nella relazione storico-artistico allegata;

## DECRETA

l'immobile denominato "Ex Monte Granatico", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, che sarà notificato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 42/2004 a cura del competente Istituto, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di San Vito.

Il provvedimento verrà successivamente trascritto, a cura della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.D. di Cagliari e Oristano, presso l'Agenzia del Territorio competente -Servizio Pubblicità Immobiliare- ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene stesso.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, così come modificato dalla L. 205/2000, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Cagliari 02/02/2005



IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Antonio Giovannucci